



Oggetto: Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio 2021 prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021 – Discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640 – art.191 c.4 TU Ambiente – **rideterminazione conclusiva del termine di efficacia**

CONSIDERATO che

il Sindaco metropolitano ha adottato il 14 luglio 2021 l'Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021 con la quale ha ordinato *“alla Società Ecoambiente srl di provvedere ad attivare le procedure operative per la messa in esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640 al fine di consentire il conferimento presso il suddetto impianto da parte di AMA SpA quale gestore della raccolta dei rifiuti per Roma capitale e dell'Amministrazione giudiziaria E.Giovi, delle società Saf S.p.A. CSA srl ed Ecosystem SpA, di rifiuti codici EER 191212 (altri rifiuti compresi materiali misti) ed ER 190503 (compost fuori specifica) nei limiti della capacità impiantistica, secondo i quantitativi comunicati da AMA spa derivanti dal processo di trattamento meccanico biologico o meccanico svolto presso gli impianti”* delle stesse Società;

l'Ordinanza del 15 luglio 2021 è stata integrata con Ordinanza prot. CMRC-2021-0109778 del 16 luglio 2021, con cui il Sindaco metropolitano ha ordinato *“alla Società Ecoambiente quale titolare dell'Aia ed in deroga alla stessa: 1. la riapertura della sola discarica, parte del complesso impiantistico di cui alla determinazione B3695/2009, per il conferimento dei rifiuti provenienti dagli impianti indicati nell'ordinanza del 15/7/2021; 2. di stabilire la quantità di rifiuti massima conferibile in discarica pari a 1100 tonnellate/giorno fermo restando il limite della capacità totale massima della discarica, pari a 500.000 m³ (pari a circa 450.000 tonnellate), come indicato nell'Allegato tecnico all'AIA”*;

il Sindaco metropolitano ha adottato, in data 11 gennaio 2022, l'Ordinanza Prot. Emergenza n. 1 dell'11 gennaio 2022 - prot. CMRC n. 0006258 del 14 gennaio 2022, con cui è stato esteso fino al 15 luglio 2022, e comunque non oltre l'esaurimento della volumetria residua, il limite temporale di efficacia della propria Ordinanza del 14 luglio 2021 - prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021 come modificata con successivo atto del Sindaco metropolitano prot. CMRC-2021-0109778 del 16 luglio 2021 e successivo atto prot. 0168282 del 10 novembre 2021;

il Sindaco metropolitano con Ordinanza prot. CMRC n. 0113764 del 13 luglio 2022 ha ordinato alla Soc. Ecoambiente S.r.l. in amministrazione straordinaria e temporanea prefettizia ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 90/2014 convertito il L. n.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Sindaco metropolitano

114/2014, di consentire, fino al 15 novembre 2022 il conferimento dei rifiuti provenienti dall'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale contraddistinti dai codici CER 191212, 190503 giusta Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio 2021 - prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021 come modificata con successivi atti del Sindaco metropolitano prot. CMRC-2021-0109778 del 16 luglio 2021, prot. CMRC n. 0168282 del 10 novembre 2021 e prot. Emergenza n. 1 dell'11 gennaio 2022, CMRC n. 0006258 del 14 gennaio 2022 e i rifiuti EER 19.05.01, questi ultimi purché conformi ai criteri di ammissibilità previsti dal D. Lgs. 36 del 13 gennaio 2003 per la categoria di discarica autorizzata con D.D. n. B3695 del 13 agosto 2009 come modificata con D.D. G07604 del 19 giugno 2015, e ciò salvo che prima dello spirare del predetto termine - fosse *“esaurita la volumetria residua disponibile del VII invaso della discarica”*; - fosse *“concluso il procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località “Cecchina” (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 – Albano Laziale (RM)” – VII invaso. n. codice pratica: 04_2022”*;

con Ordinanza del 15 novembre 2022 prot. CMRC-2022-0177062, il Sindaco metropolitano, in ragione dell'esito favorevole del procedimento regionale di riesame dell'AIA e della DGR n.995/2022 ed al fine di *“consentire la prosecuzione dei conferimenti nelle more dell'esecuzione degli adempimenti consequenziali alla DGR n.995/2022 da parte dei Commissari straordinari”*, ha rideterminato fino al 15 novembre 2022 il termine di efficacia dell'Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021, relativa al VII invaso di discarica sito in Loc. Roncigliano – Cecchina-Via Ardeatina Km 24.640 in Comune di Albano Laziale (RM), e ciò salvo che *“prima dello spirare del predetto termine, - sia esaurita la volumetria residua disponibile del VII invaso della discarica”*; - *sia stato emesso il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art.29 octies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località “Cecchina” (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 – Albano Laziale (RM)” – VII invaso. n. codice pratica: 04_2022”*;

CONSIDERATO altresì che

Part. 191, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, prevede che *“entro centoventi giorni dall'adozione delle ordinanze di cui al comma 1, il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti (...)”*;

il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, **con i poteri della Regione Lazio**, all'esito della procedura di Valutazione ambientale



strategica (VAS), ha approvato con Ordinanza n. 07 del 01 dicembre 2022, prot. n. 227 pari data, il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale ed i relativi documenti previsti dalla VAS, di cui alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, recepita con D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

il medesimo Commissario con Ordinanza n. 08 del 01 dicembre 2022, prot. n. 228 pari data, ha disposto: “1. che Roma Capitale realizzi un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui All'allegato C, Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le caratteristiche previste dal Piano di Gestione dei Rifiuti Roma Capitale approvato dal Commissario Straordinario; 2. di imporre sui terreni e sulle pertinenze siti nel territorio di Roma Capitale, identificati dai seguenti dati catastali: Foglio 1186 – Particelle 560, 561, 673, 818, 819, 820, 821, 822, acquisiti da A.M.A. S.p.A. in forza di rogito notarile n. 13786 del notaio Nicola Atlante registrato a Roma in data 25 novembre 2022, un vincolo di destinazione finalizzato all'installazione di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui all'allegato C, Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., essenziale ai fini del raggiungimento dell'autosufficienza impiantistica territoriale di Roma Capitale, stante quanto disposto dall'art. 177, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006 ai sensi del quale “le attività di gestione dei rifiuti costituiscono attività di pubblico interesse”; 3. che Roma Capitale provveda ad indire una manifestazione di interesse per la presentazione di Project Financing per la progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione, a cura e spese del proponente, di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui all'allegato C, Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo i termini e le modalità che verranno definiti nello specifico avviso pubblico; 4. di dichiarare il pubblico interesse della proposta di Project Financing individuata in esito alla conclusione della manifestazione di interesse avviata da Roma Capitale”;

in attuazione delle richiamate Ordinanze nn. 7 e 8 del Commissario Straordinario di Governo al Giubileo 2025 è stato pubblicato l'Avviso esplorativo - il cui schema è stato approvato con determinazione del Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale n. NA/152/2022 del 01 dicembre 2022 – per “la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di project financing finalizzate all'individuazione del promotore ex art. 183, comma 15 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento della concessione del polo impiantistico relativo alla: a. Progettazione, Autorizzazione all'esercizio, Costruzione e Gestione di un 'impianto di Termovalorizzazione autorizzato con operazione R1 e capacità di trattamento di 600.000 t/anno di Rifiuti; b. Progettazione, Autorizzazione all'esercizio, Costruzione e Gestione dell'“impiantistica ancillare deputata alla gestione dei Rifiuti Residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati”;

CONSIDERATO altresì che

la Regione Lazio, in attuazione della Legge Regionale 25 luglio 2022, n. 14 di disciplina degli Enti di governo d'ambito territoriale ottimale (EGATO) per la gestione integrata dei rifiuti urbani, per garantire l'ordinato smaltimento dei rifiuti nel proprio territorio: *i)* ha approvato - con Deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 998, pubblicata sul BURL n. 94/2022 del 15 novembre 2022, ai sensi dell' art. 3, c. 9 della predetta L.R. n. 14/2022 - lo schema di statuto tipo degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani; *ii)* ha provveduto - con Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 novembre 2022, n. T00191, pubblicato sul BURL n. 98 pari data, suppl. n. 1 - ai sensi della Legge regionale 25 luglio 2022, n. 14, art. 3 alla costituzione dell'Assemblea dell'Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) della Città Metropolitana di Roma Capitale per la gestione integrata dei rifiuti;

CONSTATATO che

le predette iniziative del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 e della Regione Lazio non hanno, però, ancora scongiurato il ripetersi di ricorrenti crisi nella gestione dei rifiuti urbani;

ACCERTATO che

la Regione Lazio con **determinazione n. G14769 del 28 ottobre 2022**, avente ad oggetto "*Procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Pontina Ambiente S.r.l., con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i e volturata alla Società Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020 per la gestione del VII invaso di discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 -Albano Laziale (RM). Determinazione di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2, e 14-bis della L. 241/90;*", procedimento al quale ha preso attivamente parte il Comune di Albano, ha **concluso favorevolmente la conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA** rilasciata alla Pontina Ambiente e, tra l'altro, al punto 1 ha "*preso atto che la società Ecoambiente Srl gestisce il VII invaso della discarica di Roncigliano – Località Cecchina, Comune di Albano Laziale (RM) in forza della voltura del provvedimento di A.I.A rilasciata a Pontina Ambiente s.r.l. con atto n. B3695/2009, adottata dalla Regione Lazio con D.D. n.G11377 ed è attualmente sottoposta a provvedimento prefettizio interdittivo ai sensi del D.Lgs.n.159/2011, artt. 84 e 91, nonché a temporanea e straordinaria amministrazione ai sensi*



Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Sindaco metropolitano

dell'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito dalla L. n.114/2014”; al punto 7 ha “dato atto che le garanzie fideiussorie sono state regolarmente prestate da Ecoambiente Srl”, al punto 8 ha “dato atto che sussistono quindi tutti i presupposti per concludere il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. in capo alla società Ecoambiente S.r.l. e per essa alla struttura commissariale prefettizia, mediante l’adozione del presente atto dirigenziale, motivato, favorevole e con prescrizioni, che chiude i lavori della Conferenza di servizi decisoria”; al punto 11 ha “dispo(sto) che la Società Ecoambiente S.r.l. e per essa la struttura di temporanea e straordinaria amministrazione prefettizia, prima dell’adozione dell’atto autorizzatorio finale di rilascio dell’A.I.A., provveda a presentare documentazione aggiornata e armonizzata, che tenga conto di quanto disposto dalle risultanze della allegata relazione istruttoria e dello schema analitico di confronto tra le prescrizioni/indicazioni di ARPA Lazio e della CMRC e di quanto emerso in conferenza di servizi”; al punto 12 ha “dispo(sto) che successivamente al ricevimento dell’aggiornamento della documentazione come sopra citata, verrà adottata la Determinazione dirigenziale di riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i. come volturata con D.D. n.G11377/2020, ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla società Ecoambiente S.r.l. con i limiti e le condizioni già esposte in narrativa nel presente atto”;

ACCERTATO altresì che

con nota prot. n. 122934 del 10 novembre 2022, prot. CMRC n. 174258, pari data, la Regione Lazio ha comunicato alla Ecoambiente ed alla Pontina Ambiente, ai sensi dell’art. 9 “Condizioni per il rilascio dell’autorizzazione delle discariche” del D.Lgs. n. 36/2003, gli adempimenti a loro carico per il rilascio dell’atto autorizzativo di riesame con valenza di rinnovo dell’A.I.A., tra le quali la prestazione di garanzie finanziarie, come previsto dall’art. 14 del decreto sopra richiamato;

con nota prot. n.1167053 del 21 novembre 2022 (prot. CMRC-2022-0179857, pari data), la Regione Lazio - in considerazione del fatto che la società Pontina Ambiente s.r.l., per i rifiuti abbancati precedentemente nell’invaso dal 2011 al 2016 non aveva rilasciato le dovute garanzie finanziarie, né doveva farlo l’affittuaria del ramo d’azienda Ecoambiente s.r.l., subentrata nella gestione dell’attività relativa al VII vaso solo a far data dal 2020, ha diffidato la società Pontina Ambiente ad adempiere, costituendola altresì in mora ai sensi dell’art. 1219 c.c., ovvero a garantire mediante la prestazione delle dovute garanzie finanziarie di cui al D.Lgs. n.152/2006 e al D.Lgs. n.36/2003 di propria spettanza, inerenti la gestione post operativa del VII vaso per il quantitativo di 364.000 tonnellate da essa abbancate precedentemente alla stipula del contratto d’affitto di ramo d’azienda discarica a Ecoambiente s.r.l.;

COMUNE DI ALBANO LAZIALE
Protocollo Arrivo N. 78967/2022 del 15-12-2022
Doc. Principale - Class. 6.8 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Sindaco metropolitano

con nota prot. n. 1219923 del 01 dicembre 2022 (prot. CMRC-2022-0187768, pari data) la Regione Lazio ha reiterato nei confronti della predetta Società la richiesta di prestazione *“delle garanzie di post gestione operativa per la competenza degli abbancamenti del VII Invaso, effettuati fino al 2016, in data antecedente all'affitto di ramo d'azienda ad Ecoambiente s.r.l.”*;

con nota n. 84/22 del 09 dicembre 2022 la società Pontina Ambiente ha trasmesso la lettera della Normann Insurance Broker srl del 05 dicembre 2022, con cui viene comunicato che la garanzia finanziaria post gestione operativa relativa all' A.I.A. B3695/2009, Discarica Cecchina, VII invaso, *“è stata deliberata dalla AXIOM Insurance Company JSC, codice IVASS 41110, Compagnia Europea”*;

con nota del 13 dicembre 2022 prot. 1266862 (prot. CMRC-2022-0194001, pari data) la Regione Lazio ha comunicato che *“- l'attuale gestore **Ecoambiente s.r.l.** per il tramite dei suoi amministratori prefettizi **ha ottemperato sia alla presentazione della garanzia di gestione operativa, relativa agli abbancamenti ordinati da Codesta Città Metropolitana e alle procedure di chiusura del sito, che a quella di gestione post operativa, mediante depositi trimestrali su un conto vincolato a favore di Regione Lazio;** - la società **Pontina Ambiente ... ha trasmesso la nota acquisita al prot.reg. n. 1249665 del 09/12/2022, .. recante in allegato la dichiarazione dell'agenzia Normann Insurance Broker s.r.l. relativa al **reperimento di detta garanzia finanziaria** presso la AXIOM INSURANCE COMPANY JSC - Codice IVASS 4110 – Compagnia europea con sede legale a Sofia (BULGARIA) per il citato importo di euro 5.069.869,70 ... - si rende necessario quindi esperire ogni e qualsivoglia verifica sull'affidabilità, effettiva operatività nonché consistenza e solvibilità della Compagnia AXIOM INSURANCE COMPANY JSC, in attesa di esaminare ed eventualmente approvare il draft preannunciato e allo stato attuale non ancora pervenuto, motivo per il quale la scrivente Direzione regionale si riserva di aggiornare in merito agli esiti raggiunti Codesta Città Metropolitana, fermo restando che, con ogni probabilità, tali operazioni non saranno perfezionate entro il 15 dicembre p.v.”***

VERIFICATO altresì che

con **determinazione n. G17017 del 03 dicembre 2022** la Regione Lazio ha approvato il Documento Tecnico Propedeutico endoprocedimentale (DTPe), *“le cui prescrizioni saranno poi riportate e formalizzate nell'Allegato Tecnico dell'Atto Autorizzatorio finale di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A”*, ed ha altresì stabilito che tale DTPe è stato *“approvato anche al fine di consentire alle istituzioni interessate, per il tramite degli Organi tecnici preposti, tutti i controlli del sito di discarica in esercizio, a garanzia e tutela della salute ambientale del territorio e dei cittadini”* e lo ha quindi trasmesso *“agli Amministratori prefettizi di Ecoambiente, ad Arpa*

COMUNE DI ALBANO LAZIALE
Protocollo Arrivo N. 78967/2022 del 15-12-2022
Doc. Principale - Class. 6.8 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Sindaco metropolitano

Lazio e alla Città Metropolitana di Roma Capitale, quale strumento di supporto finalizzato all'esperimento di tutte le attività di monitoraggio e controllo dei presidi ambientali del sito”;

CONSIDERATO che

con provvedimento del Prefetto di Latina n.43585 del 12 luglio 2022 è stata resa informativa della presenza di possibili situazioni di infiltrazioni mafiose tendenti a condizionare l'attività dell'impresa Ecoambiente srl, informativa con carattere di interdittiva antimafia ai sensi dell'art.84 e 91 del D.Lgs. n.159/2011;

il Prefetto di Latina, con provvedimento n.117 del 12 luglio 2022, ha decretato di *“provvedere alla straordinaria e temporanea gestione.. dell'impresa Ecoambiente ai sensi dell'art.32 c.3. e 10, del DL n.90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014, in relazione al servizio che attiene al conferimento dei rifiuti da parte di AMA SPA presso la discarica di Albano Laziale, attraverso la nomina di almeno due amministratori straordinari, contestualmente sospendendo tutti i poteri degli altri organi sociali, ai sensi del comma 3 del medesimo art.32”* e nominato *“gli Avvocati Paola Ficco e Andrea Atzori quali Amministratori straordinari e temporanei della Società Ecoambiente in relazione al servizio che attiene al conferimento dei rifiuti da parte di AMA SPA presso la discarica di Albano laziale”;*

VISTO

la **determinazione dirigenziale della Regione Lazio, con n. G11719 del 06 settembre 2022** avente ad oggetto *“Ecoambiente s.r.l. in misura di straordinaria e temporanea gestione ex art. 32 D.L. 90/2014 - Discarica per rifiuti non pericolosi, nel Comune di Albano Laziale, loc. Cecchina (RM) - art. 29- nonies del d.lgs. 152/2006, e s.m.i. - DGR 239/2008 e s.m.i. – Variante non sostanziale A.I.A. n. B3695, del 13/08/2009, e s.m.i.”*, che, sulla base di quanto già indicato nella propria nota prot. n. 690281 del 13/07/2022, ha preso atto ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. della variante non sostanziale, comunicata dalla società Ecoambiente Srl, relativamente all'integrazione dei codici EER autorizzati in ingresso alla discarica con **Paggiunta del rifiuto codice EER 19.05.01** già consentito in ingresso all'impianto in virtù dell'ordinanza di questo Sindaco Metropolitano prot.n.CMRC-2022-0113764 del 13/07/2022, in quanto merceologicamente compatibile con i rifiuti già autorizzati in ingresso alla discarica, indicando i parametri di controllo più restrittivi previsti dalla normativa in merito ai controlli in ingresso alla discarica, ai fini dell'ammissibilità del suddetto codice EER;

COMUNE DI ALBANO LAZIALE
Protocollo Arrivo N. 78967/2022 del 15-12-2022
Doc. Principale - Class. 6.8 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

il parere ARPA del 12 ottobre 2022 che, in merito alla verifica del parametro IRPD, chiarisce che *“ai fini dell’ammissibilità in discarica dei rifiuti codici CER 19 12 12, CER 19 05 03 e CER 19 05 01 si ritiene che la verifica dell’IRDP debba essere effettuata secondo la Specifica Tecnica UNI/TS 11184 con la frequenza normata dagli art. 7- bis c. 3 e 7-ter c. 2 del D.Lgs. n. 36\03, ossia in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l’anno”*;

il verbale della Conferenza di servizi del 13 ottobre 2022 del procedimento di riesame ex art.29 octies, punto 5, nel quale, in merito alla verifica del parametro ed al parere ARPA su richiamato, i Commissari hanno evidenziato *“come in Ecoambiente sia, invece, in essere una specifica Procedura operativa per l’accettazione e la verifica di conformità dei rifiuti in ingresso, ove il controllo analitico per i parametri IRDP, DOC, pH e/o merceologica è **fino a 4 volte l’anno**. Ciò in ossequio al principio di cautela cui i Commissari hanno improntato la propria attività sin dall’assunzione dell’Ufficio per i rifiuti indicati”*;

CONSIDERATO altresì che

la determinazione regionale G07604 19 giugno 2015 di *“Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Complesso impiantistico costituito da un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) e da annessa discarica di servizio - Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un nuovo invaso di discarica denominato “VII invaso” in comune di Albano Laziale località Cecchina (Roncigliano) – Adeguamento d’ufficio delle condizioni per la gestione dei rifiuti con sostituzione del paragrafo A1 dell’Allegato tecnico alla Determinazione B3695 del 13/8/2009.”* prevede che Ecoambiente, *“nel rispetto del Piano Rifiuti vigente, **dovrà ricevere in discarica prevalentemente i rifiuti provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dall’ATO Roma** (effettuato nel pieno rispetto di quanto indicato nella circolare MATTM prot. n. 42448/GAB del 06/08/2013 dal titolo “Termine di efficacia della circolare del Ministero dell’Ambiente U.prot.GAB-2009-0014963 del 30/06/2009”). I restanti rifiuti non pericolosi, non provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dall’ATO Roma, dovranno essere limitati al massimo del 10% della capacità totale, purché provenienti, secondo il principio di prossimità, prevalentemente da impianti localizzati all’interno del territorio provinciale o che dimostrino che non vi siano impianti idonei, in termini di distanza, più vicini rispetto a quello in questione. **Le attività di conferimento dei rifiuti provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani dell’ATO Roma, dovrà essere in ogni caso, considerata attività principale**, evasa la quale, il gestore potrà ricevere gli altri rifiuti speciali autorizzati. In nessun caso, le attività di conferimento degli altri rifiuti speciali autorizzati, dovranno interferire negativamente sul servizio svolto”*;



VERIFICATO che

in ottemperanza al punto 3 dell'Ordinanza del 13 luglio 2022, con nota prot. 755 del 13 dicembre 2022 (prot. CMRC-2022-0193747, pari data) i Commissari prefettizi hanno comunicato alla CMRC che *“la volumetria residua utile al 30 novembre 2022 è di circa 58.500 mc (dato arrotondato per difetto)”*, calcolata *“mediante il software che applica il metodo TIN (rete irregolare triangolare);*

VISTI

i risultati dei monitoraggi mensili effettuati da ARPA Lazio, in attuazione dell'Ordinanza del 14 luglio 2021, sulle falde idriche nell'area della discarica, da ultimo con prelievi del 06 ottobre 2022, i cui risultati sono stati comunicati da Arpa con nota prot. n. 80053 del 17 novembre 2022 (prot. CMRC n. 177986, pari data) che **non hanno evidenziato significative variazioni** rispetto alla situazione accertata precedentemente alla riapertura della discarica ed hanno fatto registrare un **generale miglioramento in relazione dei pozzi monitorati, che da maggio 2022 risultano conformi ai limiti di legge**, ad esclusione del pozzo A situato a monte del VII invaso, i cui superamenti riguardano sostanze inorganiche presumibilmente riconducibili a valori di fondo naturale;

la nota di Arpa Lazio prot. 0082304.U n. del 25 novembre 2022, prot. CMRC-2022-0184246, pari data, con cui si comunica che i campionamenti delle acque sotterranee sono proseguiti in attuazione dell'Ordinanza del 14 luglio 2021 ed è stato fissato per il 06 dicembre 2022 lo svolgimento del monitoraggio della rete piezometrica del VII invaso;

ACCERTATO quindi che

non sono emerse evidenze circa la correlazione diretta tra la riapertura del VII invaso della discarica e lo stato di inquinamento rilevato nell'arco temporale di efficacia dell'Ordinanza;

CONSIDERATO che

AMA S.p.A. con PEC del 14 dicembre 2022 prot. n. 0152296.U (prot. CMRC-2022-0194178, pari data) nel ribadire il contenuto della propria nota del 15 novembre 2022 ha evidenziato che *“a valle della possibile chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi in*

località “Cecchina” (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 – Albano Laziale (RM) – VII invaso, a partire dalla giornata del 16 novembre 2022 ... la raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati nel territorio di Roma Capitale avrebbe subito inevitabilmente importanti ripercussioni, venendo a mancare il fondamentale contributo della **discarica di Ecoambiente** presso la quale **sono attualmente destinate circa 700-800 tonnellate al giorno di rifiuti dopo trattamento**”, sottolineando che **“laddove a partire dal giorno 16 dicembre 2022, dovesse venire meno l’operatività della discarica di Albano Laziale, sono ipotizzabili le stesse criticità evidenziate nella precedente nota, criticità che potrebbero essere ancor più importanti in vista dell’approrssimarsi delle festività natalizie e dell’aumento della produzione di rifiuti tipici del periodo festivo”** ed ha quindi chiesto **“l’emissione di atti che possano garantire la continuità nell’esercizio e nella ricettività della discarica di Albano Laziale”**;

AMA con PEC del 15/12/2022 prot. 053233.U del 15/12/2022 (prot. CMRC – 2022 – 0195306 pari data), richiamata la propria nota del giorno precedente in cui era stata richiesta **“l’emissione di atti che possano garantire la continuità nell’esercizio e nella ricettività della discarica di Albano Laziale”**, ha chiarito che la stessa **“è da intendersi nelle more della definizione degli accordi con soggetti titolari di discariche e termovalorizzatori al di fuori della Regione Lazio al fine di garantire il corretto avvio a trattamento e/o smaltimento dei rifiuti residui dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati conferiti negli impianti regionali nonché delle ulteriori azioni intraprese da AMA SpA negli ultimi mesi al fine di implementare la capacità di trattamento dei suddetti rifiuti in un quadro di riferimento notevolmente modificato a seguito dell’incendio che ha distrutto l’impianto della società EGIOVI denominato Malagrotta 2”**;

VISTO

l’art. 191 comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006, il quale prevede che le relative ordinanze **“hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi”**, ed il successivo comma 4, in forza del quale le Ordinanze **“possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti”**;

CONSIDERATO che

la Regione Lazio ha già **i)** adottato la determinazione n. G14769 28 ottobre 2022 di **conclusione favorevole della conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell’AIA, ii)** adottato la determinazione n. G17017 del 03 dicembre 2022 di **approvazione del Documento Tecnico Propedeutico endoprocedimentale (DTPe), iii)** comunicato che **“l’attuale gestore Ecoambiente s.r.l. per il tramite dei suoi amministratori prefettizi ha**



ottemperato sia alla presentazione della garanzia di gestione operativa, relativa agli abbancamenti ordinati da Codesta Città Metropolitana e alle procedure di chiusura del sito, che a quella di gestione post operativa, mediante depositi trimestrali su un conto vincolato a favore di Regione Lazio”; iv) comunicato di avere in corso le verifiche sulle garanzie finanziarie prestate dalla Società Pontina Ambiente;

permane lo stato di criticità nella gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale, perdura l'emergenza sanitaria a causa della recrudescenza nel periodo invernale dell'epidemia da Sars - Covid 19, l'approssimarsi delle festività natalizie rende prevedibile l'aumento della produzione di rifiuti, circostanze tutte che potrebbero aggravare la situazione di criticità igienico – sanitaria conseguente alla mancata raccolta dei rifiuti urbani;

RITENUTO che

in considerazione di quanto prospettato da AMA SpA ed al fine di non aggravare la perdurante situazione di emergenza relativamente allo smaltimento dei rifiuti urbani, scongiurare effetti nocivi per la salute e l'ambiente nel territorio di Roma e dell'area metropolitana di Roma, appare indispensabile consentire la continuazione dei conferimenti da parte di AMA S.p.A. presso la discarica sita nel Comune di Albano Laziale, località Roncigliano, fermi restando la tipologia di rifiuti conferibili e i limiti quantitativi massimi giornalieri, settimanali e totali conferibili in discarica;

in ragione dell'esito favorevole del procedimento regionale di riesame dell'AIA, dell'approvazione da parte della Regione Lazio del Documento Tecnico Propedeutico (DTPe), del provvedimento del Prefetto di Latina prot. n. 117 del 12 luglio 2022 e della DGR n. 995/2022, è possibile mantenere l'operatività dell'impianto di discarica e consentire la prosecuzione dei conferimenti nelle more della conclusione delle verifiche in atto da parte della Regione Lazio;

DATO ATTO che

la presente Ordinanza non prevede né deroghe alle norme in materia di tutela ambientale, né alla quantità dei rifiuti ammessi in discarica;

permangono le ragioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si può altrimenti provvedere al fine di evitare l'aggravarsi della situazione di emergenza connessa alle criticità evidenziate nella gestione dei rifiuti ed è necessario prevenire l'interruzione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di Roma e dell'area metropolitana di Roma e scongiurare effetti nocivi per la salute e per l'ambiente,



RITENUTO

pertanto, necessario rideterminare in via conclusiva il termine di efficacia dell'Ordinanza del 14 luglio 2021, consentendo ad AMA il conferimento di rifiuti provenienti dall'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale, presso la discarica di Albano Laziale fino e non oltre il 09 gennaio 2023,

vista l'istruttoria svolta dal Dipartimento III Ambiente della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990;

ORDINA

A) alla Soc. Ecoambiente a r.l. in persona degli Avv.ti Paola Ficco ed Andrea Atzori quali Amministratori per la sua straordinaria e temporanea gestione giusto decreto del Prefetto di Latina prot. n. 117/2022, con sede legale in Latina, Loc. Borgo Montello (LT), cap. 04010, via Monfalcone Km. 2.00, in qualità di titolare, a seguito della voltura con Determinazione della Regione Lazio n. G11377 del 05 ottobre 2020, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla stessa Regione Lazio con D.D. n. B3695 del 13 agosto 2009:

1. di consentire fino al 09 gennaio 2023 il conferimento dei rifiuti provenienti dall'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale contraddistinti dai codici CER 191212, 190503 giusta Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio - prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021 come modificata con successivi atti del Sindaco metropolitano prot. CMRC-2021-0109778 del 16 luglio 2021, prot. CMRC n. 0168282 del 10 novembre 2021 e prot. Emergenza n. 1 dell'11 gennaio 2022, CMRC n. 0006258 del 14 gennaio 2022 e prot. CMRC-2022-0177062 del 16 novembre 2022 - a cui si rimanda integralmente - e i rifiuti EER 19.05.01 come autorizzati dalla Regione Lazio con determinazione dirigenziale n. G11719 del 06 settembre 2022, il tutto nel rispetto e con le modalità fissate dalla Regione Lazio nella determinazione G17017 del 3 dicembre 2022, e ciò salvo che prima dello spirare del predetto termine:

- sia esaurita la volumetria residua disponibile del VII vaso della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640;
- sia stato emesso il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 –Albano Laziale (RM) – VII vaso. n. codice pratica: 04_2022;

2. **di inviare alla CmRC** – Dipartimento III “Ambiente”, a Roma Capitale e alla Regione Lazio **un report riepilogativo mensile** con indicazione della capacità residua della discarica, al fine di consentire il tempestivo monitoraggio delle volumetrie residue del VII invaso della discarica;

3. **di comunicare preventivamente** alla CmRC e alla Regione Lazio **il programma settimanale dei conferimenti** concordato con AMA S.p.A, nelle modalità che saranno successivamente indicate;

4. **di trasmettere giornalmente** alla CmRC – Dipartimento III “Ambiente”, a Roma Capitale e alla Regione Lazio **un report riepilogativo dei quantitativi** di rifiuti accettati presso la discarica.

B) ad AMA SpA di comunicare preventivamente a Roma Capitale, alla CmRC e alla Regione Lazio il programma settimanale dei conferimenti previsti, nelle modalità indicate nella nota della CmRC prot. n. 0176903 del 24 novembre 2021.

Resta fermo quanto previsto nell’Ordinanza del 14 luglio 2021, che si intende integralmente richiamata - unitamente alla integrazione del 16 luglio 2021 e alla modifica del 10 novembre 2021 - nell’Ordinanza dell’11 gennaio 2022, nell’Ordinanza del 15 luglio 2022 ed in quella del 15 novembre 2022, ivi compresi i controlli e le comunicazioni, preventive e successive, all’Ente ed agli altri organi di controllo, nonché i controlli mensili sulle falde acquifere da parte di ARPA Lazio con le modalità e i tempi indicati al punto 6 dell’Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021.

La presente ordinanza, immediatamente esecutiva, sarà pubblicata all’Albo pretorio dell’Ente e comunicata nei termini di legge a tutte le autorità indicate nell’art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e ad ogni altra autorità interessata per legge.

Avverso la presente ordinanza è possibile proporre ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dall’avvenuta conoscenza dell’Ordinanza.

Roma, 15 dicembre 2022

Il Sindaco Metropolitano
Roberto Gualtieri